

COMUNE DI CORTEMAGGIORE

PROVINCIA DI PIACENZA

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 Data 20/02/2022	OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE FRA I COMUNI DI BESENZONE, CAORSO, CORTEMAGGIORE E SAN PIETRO IN CERRO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI
---	--

L'anno 2022, il giorno 20 del mese di Febbraio, Revisore Unico DE GIACOMI BARBARA esprime il proprio parere sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto "APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE FRA I COMUNI DI BESENZONE, CAORSO, CORTEMAGGIORE E SAN PIETRO IN CERRO PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI.."

PREMESSO che:

- l'art. 6 comma I della Legge 8 novembre 2000, n.328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", sancisce la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e la possibilità di adottare forme di gestione più funzionali, secondo le modalità stabilite dalla legge 8 giugno 1990, n. 142 e ss.mm.ii.;

- l'art. 132 del D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 conferisce alle Regioni il compito di adottare la legge di individuazione delle funzioni e dei compiti amministrativi trasferiti o delegati ai Comuni ed agli altri enti locali concernenti i servizi sociali relativi a minori, giovani, anziani, famiglie, portatori di handicap, non vedenti ed audiolesi, tossicodipendenti ed alcool dipendenti, invalidi civili (fatto salvo quanto previsto dall'art. 100 dello stesso decreto);

- con la Legge n. 3 del 21 aprile 1999 (titolo VII, capo II) la Regione Emilia Romagna ha provveduto alla regolamentazione della materia di cui sopra;

- la Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 ("Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali") fissa i principi generali e le finalità per assicurare alle persone ed alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, ne definisce l'assetto istituzionale, gli strumenti per il riordino e le risorse;

- la Legge della Regione Emilia Romagna n. 2 del 12 marzo 2003 ("Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"), fra l'altro:

a) detta norme per la promozione della cittadinanza sociale, dei diritti e delle garanzie ad essa correlati, per la definizione e la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali al fine di garantire pari opportunità e diritti di cittadinanza sociale, prevenire, rimuovere o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio individuale e familiare derivanti da limitazioni personali e sociali, da condizioni di non autosufficienza e/o non autonomia, da difficoltà economiche;

b) individua i principi fondamentali del sistema integrato nell'universalità, nella cooperazione e promozione della cittadinanza sociale, nella centralità delle comunità locali, nel valore e nel ruolo delle famiglie, nelle iniziative di reciprocità e di auto-aiuto delle persone e delle famiglie che svolgono compiti di cura, nell'autonomia e nella vita indipendente, con particolare riferimento al sostegno alle scelte di permanenza al proprio domicilio delle persone in condizioni di non autosufficienza o con limitata autonomia;

c) attribuisce ai Comuni il compito di promuovere e garantire, attraverso il Piano di Zona, la realizzazione del sistema locale e dei servizi sociali a rete attraverso la titolarità delle funzioni amministrative e dei compiti di programmazione, progettazione e realizzazione di tale sistema, dell'erogazione dei servizi e delle prestazioni sociali nonché degli altri compiti loro conferiti dalla legislazione statale e regionale;

d) individua i livelli essenziali delle prestazioni sociali;

e) detta disposizioni per l'integrazione socio-sanitaria;

VISTO il D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito con modificazioni nella Legge 30/07/2010, n. 122 e ss.mm.ii;

ATTESO che l'art. 118 della Costituzione al comma I stabilisce che i Comuni favoriscono l'autonomia iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;

ATTESO che con Deliberazione n. 46 del 01/10/2021 il Consiglio dell'Unione Bassa Val d'Arda Fiume Po ha preso atto del recesso di tutti i Comuni aderenti a far data dal 01/01/2022 e che i Comuni di Besenzone, Caorso, Cortemaggiore e San Pietro in Cerro intendono addivenire alla gestione associata di alcune funzioni amministrative e dei servizi di Polizia Locale a mezzo di apposita convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. n. 267/2000, al fine di garantire i livelli qualitativi e quantitativi essenziali delle prestazioni;

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 21, comma I, L.R. Emilia Romagna n. 21/2012, l'esercizio associato delle funzioni comunali può essere attuato mediante stipulazione di una Convenzione che preveda la costituzione di uffici comuni operanti con personale distaccato dagli enti partecipanti o la delega di funzioni e servizi, da parte degli enti partecipanti all'accordo, a favore di uno di essi che opera in luogo e per conto degli Enti deleganti;
- ai sensi dell'art. 21, comma 2, L.R. Emilia Romagna n. 21/2012, la convenzione di cui al comma I stabilisce le funzioni e i servizi oggetto dell'esercizio associato, le modalità di svolgimento degli stessi anche mediante rinvio a regolamenti degli enti partecipanti, la durata, le modalità di consultazione degli enti contraenti, i rapporti finanziari, i reciproci obblighi e garanzie, l'ente che assume la responsabilità dell'esercizio associato e presso il quale è operante la struttura competente all'esercizio delle funzioni e dei servizi;

VISTO lo schema di Convenzione tra i Comuni di Besenzone, Caorso, Cortemaggiore e San Pietro in Cerro per la gestione in forma associata dei Servizi Sociali

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visto il d.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO Inoltre

- Il parere favorevole del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D. Lgs 267/2000;
- Il parere favorevole del Responsabile del Servizio Economico Finanziario ai sensi dell'art. 49 1 comma del D. Lgs 267/2000 in ordine alla regolarità contabile;
- Del parere favorevole del Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 1 comma del D. Lgs 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

= alla proposta di Consiglio Comunale di approvare lo schema di Convenzione tra i Comuni di Besenzone, Caorso, Cortemaggiore e San Pietro in Cerro per la gestione in forma associata dei Servizi Sociali

Data 20/02/2022

Il REVISORE UNICO



Dott.ssa Barbara De Giacomi